

Stilmotor in trasferta a Livorno

Quarta giornata del campionato femminile di calcio, serie D, girone d'eccellenza. Il Pisa, capolista con un punto di vantaggio sulla Colligiana, è di scena oggi a Livorno che naviga a centoclassifica con due punti.

Si tratta del classico derby che pone di fronte nerazzurre e amaranto, una sfida non nuova e sentita.

Risolto il problema dell'allenatore — Cuppoletti è stato confermato, mentre la Tani è stata messa in lista di svincolo — la squadra pisana sembra avviata a disputare quel torneo di vertice del quale era accreditata alla vigilia. Oggi, dopo un infortunio, farà il rientro in squadra l'attaccante Simona Nardelli, capocannoniere dell'ultimo campionato, che conferirà ulteriore pericolosità alla manovra della squadra nerazzurra. Il Pisa parte favorito, ma il Livorno non è da sottovalutare, anche in considerazione del fatto che si tratta di un derby.

Il Pisa femminile passa a Livorno (gol di Berretta)

Bella vittoria del Pisa su un Livorno che era intenzionato a guadagnare almeno un punto. Le speranze amaranto sono state stroncate dal gol messo a segno dalla Berretta su cross teso della Giacomelli mancato dalla Casarosa. Questa rete ha praticamente chiuso la partita vinta con merito dalle nerazzurre pisane.

Pisa: Ghelarducci, Di Marco, Guerrieri, Cavaliere, Del Gaudio, Piaceri, Berretta, Ferretti (75° Romano), Casarosa, Macchioni, Nardelli (41° Giacomelli). In panchina: Laddaga e Della Capanna.

Livorno: Luciano 1°, Manzi, Luciani S., Cardosi, Ribalti, Bravieri, Vinchianti, Spinelli, Vitone, Veracini, Baldi. 13 Bizzi, 14 Meini, 15 Pellegrino, 16 Ercolino.

Arbitro: Rugani di Viareggio.

Rete: Berretta.

LA NAZIONE 16-3-87

Con la vittoria a Livorno lo Stilmotor marcia spedito Anche il derby femminile si è tinto di nerazzurro

IL DERBY è sempre il derby, anche se coniu-
gato al femminile, e le squadre del Pisa Stil-
motor e del Livorno non si sono certo rispar-
miate per far onore a tanto blasone; è stata
una partita combattuta anche se solo per una
frazione di gioco, la seconda. Onore quindi al-
le vincitrici (1-0 per le nerazzurre) ma anche
alle sconfitte che, se non altro per l'impegno
profuso, meritavano un pareggio. Pubblico
abbastanza numeroso ed estremamente rumo-
roso che non ha risparmiato né tamburi né
trombe rappresentando per le amaranto il do-
dicesimo in campo, specie quando le labroni-
che si sono viste costrette a rimontare lo svan-
taggio subito; mancavano i supporters neraz-
zurri, ma speriamo che comincino a venire
anche loro.

La cronaca. Il primo tempo registra un pre-
dominio territoriale delle nerazzurre che tut-
tavia non riescono a chiudere l'ultimo passag-
gio per smarcare una calciatrice sola di fronte
a Luciani; il Livorno dal canto suo controlla e
tanto gli basta per «vivere» senza problemi per
lo meno fino alla fine del primo tempo.

Nel secondo tempo dopo una tiratina
d'orecchie da parte del mister Cuppoletti le
nerazzurre decidono di far sul serio, ed al ter-
zo minuto sono già in vantaggio: Giacomelli
difende bene una palla sulla sinistra e crossa
rasoterra al centro dove Casarosa in scivolata
manca la conclusione vincente ma spalanca la
porta a Berretta che non ha difficoltà a realiz-

zare.

A questo punto parte il Livorno che cinge
d'assedio la porta pisana incitato a gran voce
dai propri sostenitori ed al 51' Gherarducci si
supera deviando una conclusione ravvicinata
in mischia e Berretta mette in angolo. Sul
corner, con un colpo di testa, la Vitone alza a
campanile invece di schiacciare. Al 57' è Bra-
vieri a provarci ma Gherarducci, «Ghe» per
gli amici, è attenta; al 74' Ferretti si ricorda
di essere livornese e grazie a Luciani spendendo
alle stelle da buonissima posizione. All'80' tre
occasioni: la prima per Bravieri ma ancora
Gherarducci para a terra; poi Giacomelli, im-
pietosita da tanto affetto del pubblico per la
squadra amaranto, spara fuori d'un soffio a
portiere battuto dopo che Romano aveva con-
cluso l'azione precedente fra le braccia di Lu-
ciani.

Un «giallo» a fine partita, Ferretti, già am-
monita lascia il terreno di gioco e «saluta» do-
po la sostituzione gli amici fra gli ultrà: era
un gesto scontato dopo averla «beccata» per
tutta una partita ma non maligno. L'arbitro
se ne avvede e negli spogliatoi le comunica la
seconda ammonizione che equivarrebbe quan-
to meno ad un turno di squalifica, speriamo
che ciò non avvenga anche perché domenica a
Sarzana ci sarà bisogno di lei per continuare
la serie positiva. Infatti, dopo la sconfitta nel-
la prima giornata di campionato, le pisane
stanno marciando a gonfie vele.

IL TIRRENO 18-3-87 Mercoledì